



Arte, Cultura e spettacoli

Villa Carlotta e la Diocesi insieme per il restauro di dipinti barocchi

E' una collaborazione speciale, quella nata tra Villa Carlotta e la Diocesi di Como per sostenere il restauro di tre dipinti raffiguranti le storie di San Francesco Saverio, la cui origine è intrecciata con la storia dei Marchesi Clerici a cui si deve la costruzione di Villa Carlotta e del primo nucleo del parco.

Si tratta di uno dei cicli pittorici più importanti conservati in provincia di Como, sia per la qualità delle opere realizzate da tre dei maggiori artisti attivi in Lombardia alla fine del Seicento, Legnanino, Filippo Abbiati e Paolo Cazzaniga, sia per la loro rilevanza storica, in quanto rappresentano l'unica testimonianza della committenza artistica della famiglia Clerici ancora presente sul territorio.

Questi tre dipinti, infatti, decoravano il primo oratorio annesso a Villa Carlotta, quello costruito dai Clerici alla fine del Seicento e poi rinnovato nell'Ottocento nelle forme che presenta attualmente.

Le tele, di proprietà della Diocesi di Como e oggi conservate nella cappella iemale della Chiesa di San Lorenzo in Tremezzina, versano in uno stato di conservazione precario. In particolar modo, la pala d'altare realizzata da Stefano Maria Legnani detto Legnanino (1661-1713) – uno dei protagonisti della pittura in Italia Settentrionale alla fine del Seicento – presenta lacerazioni, cadute di colore e un generale offuscamento della pellicola pittorica.

Per riportare le opere all'originario splendore la Diocesi di Como ha partecipato al primo Bando 2018 di Fondazione

ULTIME NEWS



Villa Carlotta e la Diocesi insieme per il re...

10 ottobre 2018



Sale la febbre per il "Lombardia". Tra i gran...

10 ottobre 2018



Furti nella notte in via Acquenera: uno riusc...

10 ottobre 2018



Como, lotta contro i distratti al volante. Mu...

10 ottobre 2018



Scappano dopo l'incidente stradale: due denun...

10 ottobre 2018



«Cantù, le mani della malavita su piazza Gari...

10 ottobre 2018



A Civiglio l'ultimo saluto a Carlo Noseda, pi...

10 ottobre 2018



Solidarietà in piazza a Cantù con le zuppe de...

10 ottobre 2018



Tumori nei bambini, Como partecipa alla stesu...

10 ottobre 2018

CNA del LARIO e della BRIANZA
Como - Lecco - Monza
Confederazione Nazionale Artigiani e della Piccola e Media Impresa

**CLICCA QUI
E LEGGI LE NOTIZIE
PER PMI E ARTIGIANI**

TAG PIÙ LETTI

Provinciale della Comunità Comasca Onlus che ha riconosciuto la rilevanza del progetto per il territorio. Come requisito per poter beneficiare del finanziamento stanziato della Fondazione, il bando prevede un primo importante traguardo: la raccolta di donazioni pari ad almeno il 20% del contributo stesso.

Per salvare questi importanti capolavori l'aiuto della comunità è davvero importante: con una donazione ciascuno potrà dare un contributo fondamentale per realizzare il restauro di questo tesoro di inestimabile valore per tutto il territorio, che rischia di scomparire.

Per sostenere il restauro delle opere è possibile donare con carta di credito o bonifico bancario su uno dei conti correnti intestati a Fondazione Provinciale della Comunità Comasca onlus consultabili al sito www.fondazione-comasca.it, specificando come causale "Bando 2018/1/011 - Restauro del ciclo pittorico dedicato a San Francesco Saverio".

*L'opera di Paolo Cazzaniga**L'opera del Legnanino**L'opera di Filippo Abbiati**Villa Carlotta Tremezzina*

Una volta restaurate, le opere saranno restituite al pubblico nel 2019 in occasione di una mostra che sarà allestita nelle sale di Villa Carlotta.

L'esposizione racconterà la prima fase della storia della villa, quando la proprietà apparteneva ai Clerici, che la resero uno dei luoghi di delizia più celebri del Lago di Como, inaugurando la fama di questo luogo che dura ancora oggi.

I Clerici a Villa Carlotta

Villa Carlotta venne edificata intorno al 1690 per volere del marchese Giorgio II Clerici. La famiglia Clerici, originaria probabilmente della zona, si era straordinariamente arricchita grazie alle attività di Giorgio I e dei figli Pietro Antonio e Carlo, che lasciò al figlio Giorgio II palazzi, ricchezze e una posizione sociale di rilievo. Senatore dal 1684 e nel 1717 presidente del Senato, Giorgio II concepì la villa di Tremezzo come manifesto del successo

Argegno Arte

Asst Lariana

Calcio Como

Campione d'Italia

Canton Ticino

Cantu'

Carabinieri

Cernobbio **Como**

Como 1907

Comune di Como

droga Elezioni 2017

Erba Espansione Tv

Guardia di Finanza Incidente

Lago di Como

Lake Como Lario Lega

Lugano

Mario Landriscina

Mario Lucini Milano

Nicola Molteni

Ospedale Sant'Anna

Palazzo Cernezzini

Pallacanestro Cantù

paratie

Partito Democratico

Polizia cantonale Polizia locale

Procura di Como

Provincia di Como

Questura di Como

Regione Lombardia

stadio Sinigaglia

Svizzera

Tribunale di Como

turismo Varese

Vigili del fuoco